

22 dicembre 2017

Belgioioso, anziani sedati avvocato detective indaga

Il difensore di un infermiere: «Ho elementi che provano la sua estraneità»
Le dimissioni dall'istituto di ricovero presentate per un'offerta da un altro centro

di **Fabrizio Merli**

▶ BELGIOIOSO

Nel caso dei quattro infermieri accusati di avere "sedato" gli anziani di una struttura di Belgioioso a loro insaputa, dopo le indagini della procura arrivano le indagini difensive. A condurle è stato l'avvocato Marco Casali, difensore di [REDACTED], uno dei quattro infermieri accusati di maltrattamenti ed esercizio abusivo della professione medica. La facoltà di svolgere indagini a difesa è prevista dal codice di procedura penale e l'avvocato di [REDACTED] confida di avere raccolto una serie di elementi sufficienti a dimostrare l'estraneità del suo assistito rispetto alle contestazioni dell'accusa.

«Il signor [REDACTED] - spiega l'avvocato Casali - è ben consapevole del fatto che dalle accuse a suo carico debba difendersi in aula e non sul giornale; tuttavia, in considerazione del contenuto delle notizie che sono state pubblicate, ritiene opportune alcune precisazioni. In particolare, tiene a chiarire che le sue dimissioni



Era stato lo stesso istituto di Belgioioso a segnalare il caso

dall'Istituto di Belgioioso non sono da intendersi come una sorta di ammissione di colpa: egli aveva in realtà ricevuto una proposta di lavoro da un'altra struttura, e aveva semplicemente deciso di accettarla visti i rapporti ormai deteriorati con i colleghi di Belgioioso che lo avevano ingiustamente

accusato».

«E, appunto - prosegue il legale - a proposito dell'infondatezza delle accuse, le investigazioni difensive che ho condotto insieme con l'avvocato Ilenia Peotta hanno portato ad acquisire elementi che provano l'assoluta estraneità del [REDACTED] ai fatti che gli sono conte-

stati. Per questo affronteremo serenamente il dibattimento».

A tutti e quattro gli infermieri (due soli dei quali sono ancora in servizio a Belgioioso) vengono contestati l'esercizio abusivo della professione medica e i maltrattamenti aggravati. In concorso tra loro, secondo la ricostruzione dell'accusa che ora dovrà affrontare il vaglio del giudizio, i quattro avrebbero - appunto - esercitato abusivamente la professione di medico somministrando agli anziani pazienti della struttura di Belgioioso farmaci che non erano stati prescritti dal medico, oppure farmaci prescritti, ma con un dosaggio superiore rispetto a quello indicato dallo stesso medico. Le somministrazioni venivano pianificate la mattina ed erano destinate ad avere efficacia nella notte successiva. In questo modo, rendendoli incapaci di intendere e di volere, gli infermieri sono accusati di avere maltrattato gli ospiti dei Pii Istituti Unificati al solo fine di potere trascorrere i turni di notte in maniera più tranquilla.